

RIASSICURAZIONE: PARAMETRI E VALUTAZIONE DEL SISTEMA ASSICURATIVO AGRICOLO ITALIANO

Santa Maria degli Angeli, 31 Gennaio 2014

Massimo Amico
Senior Underwriter Agribusiness

Aspen Re





IL SISTEMA AGRICOLO ITALIANO VISTO DA UN RIASSICURATORE INTERNAZIONALE

- **Mercato maturo:** una storia statistica di 40 e più anni fornisce una base operativa ideale per i riassicuratori
- **Supporto statale:** sovvenzioni, partecipazione al rischio, fondo-cat, indicazioni tariffarie: lo stato sembra dare supporto
- **Rischi principali e secondari:** Certamente grandine e vento, ma con particolare attenzione ai cosiddetti rischi catastrofali
- **Cessioni prevalentemente proporzionali:** ormai un'anomalia in Europa
- **Compagnie specializzate e non:** le mono-ramo sono segno di un mercato ampio, maturo ed in crescita
- **Gestione del rischio:** prima, durante e dopo
- **Sviluppo futuro:** Il mercato agricolo in generale è tra i pochi mercati assicurativi in crescita a livello internazionale



DI COSA HA BISOGNO UN RIASSICURATORE PER DECIDERE SE OPERARE IN UN DETERMINATO MERCATO?

Principalmente il riassicuratore ha bisogno di informazioni, vediamo alcune importanti:

1. **Conoscere e adattarsi alla legislazione locale:** mercato libero o vincolato?
2. **Avere coperture ed esposizioni chiare:** non sempre un “dejà vu”
3. **Conoscere le produzioni assicurate:** da un punto di vista agronomico, può costituire un leggero vantaggio
4. **Disporre di studi sulla climatologia del paese:** soprattutto per quanto concerne il periodo di ritorno di eventi catastrofici
5. **Avere chiari i costi del sistema**
6. **Disporre di una storia statistica di lungo periodo:** il supporto attuariale è importante
7. **Avere massime esposizioni definite, o PML adeguati**
8. **Traguardo:** capire se e quale profitto poter realizzare nel lungo periodo



PARAMETRI ECONOMICI (E NON) PRESI IN CONSIDERAZIONE

- **Distribuzione del rischio:** a livello di territorio e di prodotto.
- **Valutazione dei risultati conseguiti nel passato:** lavoro continuo di cosiddetto “as if”.
- **Costo atteso dei sinistri:** vari indici
- **Spese di acquisizione:** allineamento tra riassicurazione e compagnia cedente.
- **Introiti finanziari:** agricoltura = 0.
- **Capitale richiesto e suo costo:** il capitale messo a disposizione deve essere remunerato



VALUTAZIONE ECONOMICA DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

- **Mercato Short-tail o a corso breve:**
 - Vantaggio: meno incertezza nelle riserve sinistri
 - Svantaggio: reddito da investimento pressoché nullo
- **Diversificazione da altre linee d'affari:**
 - Grandine: cumula solo in casi eccezionali con danni ad edifici/fabbricati (zona agricola vs zona urbana/industriale)
 - Gelo e siccità: non correlate ad altre garanzie come vento, terremoto o incendio
 - Stagionalità del rischio: 7/8 mesi su 12
- **Volatilità del ramo influenzata da esposizione a rischi catastrofici:**
 - Ramo grandine: tipicamente eventi localizzati che non generano grossa volatilità
 - MPCl: esposizione catastrofica, più volatile, compensata da distribuzione territoriale e per prodotto



VALUTAZIONE ECONOMICA DEL RISCHIO (CONT.)

- **Si usano indici particolari come ad esempio l'RoE = Profitto (netto)/Capitale di rischio:** Il RoE (Return on Equity) è un indice che individua la redditività di un investimento per chi ha investito a titolo di equity, cioè con capitale proprio.
- **Azionisti:** devono essere remunerati per il rischio d'impresa.
- **Esempio:**
 - Premio totale: 1'000'000
 - Capitale disponibile: 80% del premio
 - Costo del capitale: 8% + risk free rate ~ 9% - 10%
 - Profitto richiesto = 7,2% - 8%
 - Al netto di:
 - Sinistri
 - Costi di acquisizione e gestione sinistri
 - Costi amministrativi



PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA ITALIANO

- Sussidi statali medio/alti
- Coinvolgimento dello stato a vari livelli
- Nonostante rimanga un ramo di nicchia, esiste un'ampia partecipazione (e competizione) da parte di numerose compagnie di mercato
- Volatilità relativamente bassa



PUNTI DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA ITALIANO

- Poca diversificazione/differenziazione dell'offerta assicurativa
- Bassa penetrazione
- Anti-selezione elevata
- Assenza di modelli matematici per il calcolo della sinistralità di mercato



SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Obbligatorietà di copertura assicurativa per tutti gli operatori agricoli.
- Uniformare la metodologia di perizia dei sinistri.
- Concentrarsi sulla protezione del reddito dell'agricoltore piuttosto che solamente sulle sue produzioni.
- Incentivare studi di mercato per calcolare scenari catastrofali realistici (PML).
- Creazione di un modello di calcolo della sinistralità.



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE!

